



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Maria De Benedetti A M. N. R.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

che amore con il suo chiodo fissato hauea il uostro uolubile ceruello, & che con suoi lacci strettamente ui teneua legata. Vorrei adunque da uoi sapere se questo uostro amore è uiolento ò uolontario: ma se per auentura non ui piacesse di essere innamorata & dal destino guidata fusti anzi che dall' elettione; ricordatiue che si come le tenerelle piante facilmente si sbarbano & con difficoltà fatto che hanno le radici sueller si possono, anzi gagliardamente resistono alla furia de impetuosi uentis: così Amore nella sua fanciullezza cioè da cominciamento esser di poca forza; cresciuto poi a tanta potenza peruenire che uincer non si pò ne per forza, ne per arte. sia lodato il Dio d'amore, che ui farà per l'auenire di meza pazza, douentar tutta sauia, di auara, liberale, di timida, ardita & sicura: douentarete uigilante, ingegnosa, & piena di mille accortezze (che così suol fare amore i suoi deuoti seguaci) di quanto desidero saper da uoi, fatemene certa a la uenuta di M. Tranquillo, che niuna altra cosa piu grata far mi potreste. Di Palermo alli XX. di Luglio.

MARIA DE BENEDETTI A M. N. R.

SE uostro marito ui da delle buffe, s'egli ui stratia, & s'egli ui fa mala compagnia datene la colpa a li uostri mali portamenti, alla smoderata loquacità & all'infinita uostira ritrosia, la quale sarebbe sofficiente di farui brutta & spiaceuole sin' nell'Inferno: sarebbe pur hormai tempo che mutassi costumi & uariassi stile: uolete uoi che di altro mai non si fauelli che delle uostre

LIBRO

pazzie, le quali u'hanno hoggimai fatto infame p ogni contorno. Io mi abbattei (& non è anchora guari) in un bel drapelletto di saue & accostumate signore, le quali & la uita uostra acerbamente biasmauano, & di ogni stratio degna ui giudicauano; per esser uoi sopra ogni altra dōna al marito uostro ritrosa, & disubidente; ne ui m̄carno di quelle che ui dauano colpa d'hauer gli piu d'una fiata rotta la matrimonial fede, & spez zati i legittimi nodi, & questo per ismisurato amore che portate ad un uilissimo surfante, infame di ladro= necci & di homicidij, ebbriaco, & maluagio metidore de dadi, con cui non si porrebbe la piu deserta meretri= ce c'habbi ne Roma, ne Vinegia. altra cosa per hora nō ui scriuo. prego Iddio ui doni miglior mente & piu sal do intelletto. Di Luca alli X. X. d'Aprile.

LEONORA GONZAGA DVCHES=

SA DI VRBINO A M. FRANCE=

SCHA NEGRA S.

INtendo che non si pō piu uiuere con esso uoi, per hauer una figliuola, tenuta da uoi che di bellezza auāzi. Amariilli, & a quella Egle che fu creduta la piu bella di tutte le Naiade: & per questo sprezzate tutte le altre fanciulle del uicinato uostro, a tutte dādo qualche emenda & tutte giudicando pazzamente ò che hanno gli occhi fatti con i fusi, ò che hanno la bocca storta & i denti negri. ad altre date macchia che portino mal la uita & ad altre che habbino le gole grosse, & siano troppo ne le spalle strette; sol la uostra figliuola secondo il p̄a